

SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI ANNO 2023

Unica Reti S.p.A.

OBIETTIVO 1

Società: UNICA RESTI SPA

Periodo: 2022- 2025

Titolo: **GARA GAS**

Descrizione: Predisposizione e svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale nei Comuni dell'ATEM FC.

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 1 E RISULTATI RAGGIUNTI:

Tutti i documenti di gara sono stati predisposti ed esaminati anche dall'AEEGSI per le verifiche previste dall'art. 9 del DM 226/2011 s.m.i..

Dal mese di settembre 2016 si sarebbe potuto pubblicare il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale per i 23 Comuni dell'ATEM Forlì-Cesena.

Purtroppo fino ad ora non è stato possibile procedere con tale adempimento in quanto l'attuale normativa contiene alcune criticità che in caso di pubblicazione del bando, creerebbero un grave danno economico/finanziario a carico della Società.

Nello specifico si evidenziano i seguenti punti:

- 1) una omissione in merito al corretto riconoscimento della componente tariffaria delle quote di ammortamento dei cespiti di proprietà degli Enti Locali o loro Società delle reti;
 - 2) mancato corrispettivo agli Enti concedenti se la proprietà è di Società Patrimoniali;
 - 3) mancata definizione del rapporto contrattuale tra il proprietario degli asset della distribuzione gas, in particolare nel caso si tratti di una Società di capitali, ed il gestore che si aggiudicherà la gara.
- La criticità più rilevante dell'attuale normativa prevede che la quota ammortamento sia riconosciuta al proprietario per i beni di proprietà delle Società di gestione (private o Utilities), ma non nel caso in cui gli stessi beni siano di proprietà pubblica (degli Enti Locali o loro Società delle reti).

Nel nostro caso specifico, la quota ammortamenti vale circa 72 milioni di euro nei 12 anni di affidamento del servizio, somma che qualora non riconosciuta al legittimo proprietario degli asset, verrà indebitamente incassata dal gestore che si aggiudicherà la gara.

Il MISE già dal 2014 è stato coinvolto per sanare tale situazione, ma nonostante i continui solleciti, nulla ad oggi è stato fatto.

Per non determinare un grave danno alla situazione economico/finanziaria della Società, si è deciso di rinviare la pubblicazione del bando in attesa che il MASE apporti alla normativa di riferimento i dovuti correttivi, così come in precedenza il MISE aveva ufficialmente comunicato di voler fare.

Nel corso del 2017 è stata ottenuta dalla Regione Emilia Romagna, una delibera di proroga della pubblicazione del bando, in quanto sono state recepite e condivise le criticità sollevate dalla Società. La Regione ha inoltre trasferito al MISE, gli atti relativi.

La Società ha proceduto nel marzo 2023 ad inviare un'ulteriore nota al Ministero, per ricordare i numerosi solleciti trasmessi per la modifica del quadro normativo di riferimento. Il ritardo nell'avvio di tante gare, in attesa che il legislatore ponga riparo al vulnus che contiene la normativa di riferimento, determinerà presto una ulteriore criticità connessa agli obiettivi di transizione energetica in previsione del traguardo di Agenda 2030. Nel mese di novembre 2023 sono stati prodotti due autorevoli pareri (Legale del Prof. Avv. Filippo Donati e Finanziario/economico/patrimoniale dell'Università di Udine-Prof. Massarutto) che hanno documentato il danno che lo svolgimento della gara con la normativa vigente arrecherebbe alla Società. Tali pareri sono stati trasmessi agli Enti competenti per richiedere ancora una volta la modifica del regolamento di gara. Saranno inoltre intraprese ulteriori azioni sia nei confronti del MASE che di altre istituzioni (si sta valutando l'invio di comunicazioni ad ANAC, AGCM, Commissione UE) per segnalare il danno derivante dallo svolgimento della gara alle attuali condizioni. Si rende necessario anche l'interessamento dei Comuni Soci e dei parlamentari provenienti dalla Provincia Forlì-Cesena, perché agiscano in maniera chiara per sostenere le argomentazioni di Unica Reti e richiedere interventi puntuali per la modifica della normativa di riferimento.

Nel corso del 2023 non ci sono quindi stati ulteriori aggiornamenti che abbiano modificato lo scenario di stallo che si è creato. Alla luce di tutto ciò, si è confermata la scelta di non procedere alla pubblicazione del bando.

			2022	2023	2024	2025
Fasi attuative previste:						
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1 Pubblicazione Bando: Il termine previsto dalla normativa prevedeva la data del 17 aprile 2017 per la pubblicazione del bando. Per le criticità esposte in premessa, era stato deciso di non pubblicare, auspicando che il MASE provvedesse in tempi brevi alle necessarie modifiche normative. A tutt'oggi però sono ancora aperte questioni importanti con il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica in merito ai tre punti espressi in premessa.</p> <p>Pubblicare il bando senza risolvere questi aspetti ed in particolare senza vedersi ufficialmente riconoscere il diritto al rimborso dei costi sostenuti (come avviene per il gestore) comporterebbe un danno erariale notevole alla Società ed un indebito arricchimento del gestore. Per non arrecare danno economico e finanziario alla Società si è deciso di posticipare la pubblicazione del bando in attesa che il MASE possa correggere la normativa di riferimento.</p>			NO	NO	NO	X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.2 Gestione gara: Conseguentemente la gestione della gara subirà uno slittamento di almeno ulteriori trentasei mesi, posizionandosi nel 2025</p>						X
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.3 Affidamento a nuovo Gestore: Conseguentemente l'affidamento al nuovo gestore subirà uno slittamento di almeno di tre anni, per cui si ipotizza nel 2026</p>						
<p>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.4 Verifica con i Soci dell'iter sulle modifiche normative:</p>			SI	SI	SI	
INDICATORI						
Tipologia	Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C (AL 31/12/2023)			
			2022	2023	2024	2025
SI/NO	Pubblicazione Bando	T: SI/NO	NO	NO	X	
		C: SI/NO	NO	NO		
SI/NO	Gestione gara	T: SI/NO				X
		C: SI/NO				
SI/NO	Affidamento a nuovo Gestore	T: SI/NO				
		C: SI/NO				
SI/NO	Verifica con i Soci dell'iter sulle modifiche normative	T: SI/NO	SI	SI		
		C: SI/NO	SI			
Costo	Costo Staff di gara e Commissione Nota: i costi per la Commissione di gara sono previsti nel 2025 (previsto slittamento di almeno 36 mesi)	Euro T.	40.000	30.502	40.000	100.000
		Euro C.	18.505	38.520		
Costo	Funzioni di controllo del Contratto di servizio gas: Tali attività subiranno uno slittamento di almeno tre anni, in quanto connesse all'aggiudicazione del bando la cui pubblicazione è stata attualmente rinviata	Euro T.				
		Euro C.	0	0		
Ricavo	Incremento canone gas rispetto 2020 Anche tale previsione subirà uno slittamento dei tempi previsti	Euro T.				
		Euro C.	0	0		

OBIETTIVO 2

Società: UNICA RETI SPA

Periodo: 2022- 2025

Titolo: INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 2 E RISULTATI RAGGIUNTI: Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società fin dal 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena. A tale atto devono seguire specifici accordi attuativi che, quando definitivamente sottoscritti da ATERSIR e il gestore, consentiranno alla Società di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate nel Programma Operativo degli Interventi 2020-2023 per il bacino territoriale di Forlì-Cesena, in complessivi 9,9 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall’Agenzia ad HERA e Romagna Acque. L’accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione.

Atersir si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del *full cost recovery*, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da ARERA, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente “oneri fiscali”, tariffariamente prevista; componente quest’ultima sulla quale Unica Reti, in analogia a quanto previsto anche dalle altre Società degli asset, accetterà una riduzione del 20%.

Attraverso tale progetto il territorio potrà beneficiare di maggiori investimenti nel settore idrico, a minore impatto tariffario, mentre la società avrà riconosciuta una redditività superiore al tasso applicato sulle giacenze di conto corrente.

Si sottolinea che l’avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (ATERSIR e gestore). Unica Reti non è pertanto totalmente autonoma nella definizione dei programmi. Nel mese di dicembre 2019 è stato sottoscritto il I° accordo attuativo che prevede la prima tranche relativa a 5 interventi, che comporteranno un investimento complessivo di euro circa 2,6 milioni di euro. Nel dicembre 2021 è stato sottoscritto il II° accordo attuativo che prevede due interventi importanti, che comporteranno un investimento complessivo di 7,310 milioni di euro. Man mano che vengono conclusi tali interventi, è possibile presentare istanza ad ATERSIR per il riconoscimento tariffario dell’investimento finanziato con la modalità della motivata istanza, che comporterà un adeguamento del canone percepito dal secondo esercizio successivo all’entrata in funzione del cespite. Al 31/12/2023, sono stati finanziati investimenti del SII in motivata istanza, prevista da ATERSIR ai sensi dell’art.19.2 deliberazione ARERA n.664/2015, lavori ricompresi nel I° accordo attuativo, per 2,1 milioni di euro pari all’82%, mentre il 2° accordo attuativo risulta realizzato per circa il 90% per un totale di 6,573 milioni di euro. Agli investimenti già programmati in motivata istanza, si aggiungeranno per gli anni 2022 e 2023 ulteriori investimenti di oltre 1 milione di euro per il biennio, rientranti tra gli investimenti previsti dall’istanza presentata tramite ATERSIR ad ARERA per la deroga al modello tariffario per valorizzazione delle reti idriche degli asset della Romagna. Tale piano prevede inoltre per gli esercizi dal 2024 al 2027, interventi ulteriori per almeno 3,4 milioni annui a carico della Società, da finanziare con pari risorse provenienti dal canone che sarà erogato per la copertura degli ammortamenti dei cespiti di proprietà, derivanti dai conferimenti dei Comuni nel periodo 2003-2005, non rientranti tra i cespiti in affitto di ramo d’azienda. Per tale maggior canone percepito esiste il vincolo di destinare le somme percepite esclusivamente al finanziamento degli investimenti assegnati. L’approvazione da parte di ARERA dell’istanza di deroga al modello tariffario era condizione per poter valutare le fasi successive per il conferimento dei beni del SII a Romagna Acque. Tenuto conto che sono numerosi i Comuni che non sono aggiornati sui contenuti del provvedimento ATERSIR/ARERA, **per una migliore efficacia delle delibere per la definizione ed aggiornamento del P.O.I., il Consiglio Locale di ATERSIR dovrà essere invitato dai Comuni Soci a prevedere la partecipazione di UNICA RETI in qualità di uditor, alle riunioni del Consiglio ove sono programmati gli investimenti del SII.**

Fasi attuative previste:	2022	2023	2024	2025
2.1 Sottoscrizione accordo attuativo	X			

STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.1: Dopo il I° accordo attuativo relativo a 5 interventi per complessivi 2,6 milioni di euro. sottoscritto nel mese di dicembre 2019, a fine dicembre 2021, con attuazione da gennaio 2022 è stato sottoscritto un 2° accordo con due interventi importanti, per complessivi euro 7,310 milioni. In data 29/12/2022 è stata sottoscritta una Convenzione con riferimento agli interventi in motivata istanza per la pianificazione di ulteriori investimenti di 1 milione di euro nel biennio 2022-2023 e dal 2024 interventi per 3,4 milioni di euro/anno da finanziare con l' analogo incremento del canone del SII						
		X	X	X	X	
STATO DI AVANZAMENTO FASE 2.2: Al 31/12/2023, sono stati finanziati investimenti del SII in motivata istanza, prevista da ATERSIR ai sensi dell'art.19.2 deliberazione ARERA n.664/2015, lavori ricompresi nel I° accordo attuativo, per 2,1 milioni di euro mentre il 2° accordo attuativo risulta realizzato al 90% per un totale di circa 6,6 milioni di euro.		X				
INDICATORI						
Tipologia	Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C (AL 31/12/2022)			
			2022	2023	2024	2025
SI/NO	Sottoscrizione accordo attuativo	T: SI/NO	SI	NO		
		C: SI/NO	SI	NO		
SI/NO	Finanziamento opere a SAL	T: SI/NO	SI	SI	SI	SI
		C: SI/NO	SI	SI		
Investimento	Finanziamento opere (ammontare complessivo sul I° e sul II° accordo attuativo, sui progetti in motivata istanza 2021 e sui progetti in motivata istanza 2022)	Euro T.	2,5 mln (annuo)	2,5 mln	2,4 mln	3,8 mln
		Euro C.	3,358 mln (annuo)	1,562 mln		
Ricavo	Incremento canone	Euro T.	0	300.000	350.000	500.000
		Euro C.	168.874	898.991		

NOTA: L'incremento dei canoni è sempre posticipato di 2 anni rispetto agli investimenti finanziati.

OBIETTIVO 3

Società: UNICA RETI SPA

Periodo: 2022- 2025

Titolo: INVESTIMENTI NEL SERVIZIO DISTRIBUZIONE GAS

Descrizione: L'Autorità nazionale di riferimento per il settore della distribuzione del gas naturale (ARERA) ha disposto che per le reti di distribuzione gas realizzate con materiali non conformi alle norme tecniche vigenti si debba provvedere alla completa sostituzione o al completo risanamento, entro il 31 dicembre 2025. Tra le reti di nostra proprietà esistono circa 120 mila metri di condotte non conformi che dovranno pertanto essere sostituite. Una quota degli interventi di sostituzione condotte sarà finanziata da Unica Reti (per un importo complessivo di 8 milioni di euro nel triennio 2020/2022). Le nuove condotte saranno iscritte nel patrimonio di Unica Reti e saranno concesse in uso al Gestore Inrete al fine dell'erogazione del servizio pubblico di distribuzione del gas, dietro corresponsione da parte di quest'ultimo di uno specifico canone per l'utilizzo, che prevede una remunerazione dell'investimento economicamente vantaggiosa, in confronto ai rendimenti attuali del mercato finanziario. La durata del canone stabilito è prevista fino al termine della concessione attuale (cioè fino all'affidamento del servizio al gestore subentrante determinato a seguito della gara gas), analogamente a quanto previsto dal contratto di affitto di ramo d'azienda. Successivamente alla gara gas, il canone sarà pagato dal nuovo gestore, come per tutti gli altri asset di proprietà in base a quanto stabilito dal Regolamento gara gas (DM 226/2011).

Al 31/12/2022 sono stati ultimati gli interventi programmati per complessivi 8 milioni di euro e incassato un maggior canone per 225 mila euro.

Fasi attuative previste:	2022	2023	2024	2025
3.1 Sottoscrizione accordo				
STATO DI AVANZAMENTO FASE 3.1: Avvenuta nel maggio 2020. L'accordo non prevede sottoscrizioni successive ma solo integrative qualora si decidesse di realizzare investimenti ulteriori oltre gli 8 milioni stabiliti per il periodo 2020/2022.				
3.1 Finanziamento opere a SAL	X	X		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 3.2: Al 31/12/2022 sono stati investiti complessivamente 8 milioni di euro e incassato un canone a fronte di tale investimento, di euro 225 mila euro.	X			

INDICATORI

Tipologia	Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C (AL 31/12/2023)			
			2022	2023	2024	2025
SI/NO	Sottoscrizione accordo attuativo	T: SI/NO	----	----		
		C: SI/NO	----	----		

SI/NO	Finanziamento opere a SAL	T: SI/NO	SI	----		
		C: SI/NO	SI	---		
Investimento	Finanziamento opere	Euro T.	2 mln	1 ml		
		Euro C.	3,012 mln			
Ricavo	Incremento	Euro T.	200.000 (su base annua)	240.000 (su base annua)	245.000 (su base annua)	245.000 (su base annua)
		Euro C.	225.304 (su base annua)	460.105 (su base annua)		

NOTA: L'incremento dei canoni è sempre posticipato di 1 anni rispetto agli investimenti finanziati.

OBIETTIVO 4

Società: UNICA RESTI SPA

Periodo: 2022- 2025

Titolo: SISTEMAZIONE CATASTALE DEGLI IMPIANTI DEL SII CONFERITI DAI COMUNI**Descrizione:** Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 4 E RISULTATI RAGGIUNTI: La Società sta procedendo, così come da deliberazione dell'Assemblea Soci del 27/04/2012, alla sistemazione catastale per la successiva acquisizione da privati, dei terreni e degli impianti idrici ricevuti dai Comuni Soci, frequentemente non conformi o non regolarizzati catastalmente all'atto del trasferimento dai Comuni alla Società.

Il progetto era inizialmente a carico dei Comuni, ma verificata la presenza di complesse problematiche in capo alle Amministrazioni Soci per procedere all'acquisto delle aree di proprietà privata, è stato deliberato che la Società provvedesse all'acquisizione bonaria delle aree di pertinenza del SII ancora di proprietà di privati. Ove non fosse possibile un accordo bonario con la proprietà, si chiederà al Comune di attivare un esproprio a favore di UNICA RETI, con spese a carico della Società.

Il progetto comporta a carico della Società i seguenti costi:

- la prestazione di servizio dei tecnici per i rilievi e gli accatastamenti;
- la parcella notarile per la regolarizzazione degli Atti;
- il pagamento delle imposte e dei Bolli;
- le spese d'indennizzo al privato per l'acquisizione dei terreni.

L'attività seppur costante, presenta alcune difficoltà connesse all'individuazione dei proprietari privati ed alla gestione della trattativa con gli stessi, per cui procede con tempi più lunghi di quanto inizialmente ipotizzato.

Tale progetto si svilupperà fino a quando non sarà completato il progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del SII (ipotizzato entro il 2026).

Fasi attuative previste:	2022	2023	2024	2025
4.1 Individuazione aree/impianti	X	X		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 4.1: Al 31/12/2023 sono stati sottoscritti 6 atti notarili per la costituzione del diritto di superficie su aree di pertinenza di impianti del servizio idrico integrato sulle quali erano stati realizzati negli anni '80 alcuni impianti del SII, procedendo quindi nell'opera di sistemazione catastale delle numerose aree identificate.				
4.2 Affidamento incarichi tecnici per rilievi e accatastamenti	X	X		

STATO DI AVANZAMENTO FASE 4.2: In base agli accordi che si stanno predisponendo con i proprietari delle aree, non sono stati affidati nuovi incarichi del 2023 in quanto i tecnici che ci supportano nella predisposizione delle pratiche sono stati incaricati nel corso degli esercizi passati, per cui si è andati in continuità con incarichi già affidati.						
4.3 Acquisizione/servitù aree			X	X		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 4.3: Al 31/12/2023 sono stati sottoscritti 6 atti notarili per la costituzione del diritto di superficie su aree di pertinenza di impianti del servizio idrico integrato						
INDICATORI						
Tipologia	Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C (AL 31/12/2023)			
			2022	2023	2024	2025
Costo	Costo tecnici incaricati dei rilievi e degli accatastamenti	Euro T.	44.000 (annuo)	44.000 (annuo)		
		Euro C.	37.334 (annuo)	48.643 (annuo)		
Costo	Costo notarile	Euro T.	6.000	3.000		
		Euro C.	7.016	11.601		
Costo	Costo indennizzi per acquisto terreni	Euro T.	30.000	60.000		
		Euro C.	25.739	36.860		

OBIETTIVO 5

Società: UNICA RESTI SPA

Periodo: 2022- 2025

Titolo: PROGETTO VALORIZZAZIONE ASSET IDRICI PER RICONOSCIMENTO QUOTA AMMORTAMENTI ALLA SOCIETÀ PATRIMONIALE (PROPEDEUTICO AL PROGETTO DI INCORPORAZIONE IN ROMAGNA ACQUE DI TUTTI GLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SII

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 5 E RISULTATI RAGGIUNTI:

Sta proseguendo la nostra partecipazione al gruppo di lavoro tecnico costituito da Romagna Acque Società delle Fonti SpA su richiesta dei Soci, per verificare la fattibilità del progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato.

Il progetto di unificazione ha l'obiettivo di una migliore efficienza ed efficacia del settore, che potrà portare ad una migliore economicità della gestione grazie anche all'attesa copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario.

Il progetto dovrebbe realizzarsi tramite scissione delle reti ed impianti idrici di proprietà di Unica Reti.

Le consulenze necessarie sono state individuate da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese.

Il progetto si compone di due fasi: 1) la valorizzazione degli asset del SII di proprietà delle Società Patrimoniali per il riconoscimento tariffario delle quote di ammortamento dei cespiti che ora non sono ricompresi (ed il cui costo rimane in capo alle Società patrimoniali); 2) Incorporazione degli asset del SII con la realizzazione di un processo aggregativo della proprietà delle reti idriche delle Società patrimoniali presenti in Romagna (Unica Reti SpA, ex Team Lugo, Ravenna Holding, Amir SpA di Rimini e SIS SpA di Riccione).

ARERA ha approvato l'istanza di deroga al modello tariffario, che porterà al riconoscimento da parte dell'Autorità stessa, dei costi degli ammortamenti sui cespiti di proprietà delle singole Società patrimoniali che oggi non sono ricomprese nella tariffa e che in futuro andranno ad implementare il Fo.Ni. un Fondo per nuovi investimenti di pertinenza del gestore, che gli garantirà liquidità per la realizzazione di investimenti.

L'approvazione da parte di ARERA dell'istanza di deroga al modello tariffario era condizione per poter valutare le fasi successive per il conferimento dei beni del SII a Romagna Acque.

Attraverso tale provvedimento (Dicembre 2021) ATERSIR dopo discussione nei Consigli Locali (ATO 8), ha introdotto i primi elementi tariffari recepiti nel POI 2022-2023 recanti gli adeguamenti contenuti nella proposta di motivata istanza (riconoscimento ammortamento sui cespiti prima esclusi).

A questo punto, tenuto conto che sono numerosi i Comuni che non sono aggiornati sui contenuti del provvedimento ATERSIR/ARERA si rende necessario promuovere un adeguato programma di informazione sul progetto di valorizzazione e successivo conferimento delle reti del sistema idrico in Romagna Acque a beneficio di Amministrazioni e Consigli comunali dei 30 Soci diretti e indiretti di UNICA RETI, favorendo la loro conoscenza dell'importante progetto che li vedrà direttamente chiamati ad approvare il piano di conferimento delle reti stesse.

A tale scopo UNICA RETI nel 2023 ha predisposto e trasmesso un dossier che sintetizza il progetto rendendolo fruibile ai destinatari, favorendo il processo di valutazione e decisione.

Si ipotizza che il progetto possa vedere la realizzazione dal 01/01/2025.

Fasi attuative previste:**2022****2023****2024****2025**

5.1 Garantire la corretta valorizzazione dei beni del SII che saranno conferiti-valutazione patrimoniale dei cespiti coinvolti nel processo aggregativo, attraverso la definizione della " fase 2" del progetto

X

STATO DI AVANZAMENTO FASE 5.1: Per la realizzazione di questa fase, risulta preliminare l'autorizzazione da parte di ARERA all'istanza di deroga al modello tariffario presentata dalle Società patrimoniali coinvolte nel progetto ad ATERSIR per il riconoscimento tariffario dei costi di ammortamento dei cespiti del SII conferiti dai Comuni e privi del riconoscimento dei costi di realizzazione/conferimento. ARERA ha approvato l'istanza che ha portato al riconoscimento da parte dell'Autorità stessa, dei costi degli ammortamenti sui cespiti di proprietà delle singole Società patrimoniali. Atti assunti a dicembre 2022

5.2 Coadiuvare i Comuni Soci dell'ATEM Forlì-Cesena nella definizione degli interventi straordinari del SII nel piano d'ambito 2020/2023		X	X		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 5.2: A seguito dell'aggiornamento previsto del programma Operativo degli Interventi (P.O.I.) 2020-2023, con riferimento alle annualità 2022-2023, la Società ha supportato i Comuni nell'illustrazione delle modifiche necessarie al fine di poter mantenere gli impegni assunti con ARERA, anche se la decisione finale è comunque sempre in capo ad altri soggetti (Comuni/Atersir).		X			
STATO DI AVANZAMENTO FASE 5.3: Questa fase è ancora in corso ed è esaminata dal gruppo di lavoro coordinato da Romagna Acque					
5.4 Definizione della procedura per il trasferimento dei beni del SII		X	X		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 5.4: La procedura sarà definita terminate le fasi precedenti. E' stato elaborato dallo staff di riferimento costituito in seno a Romagna Acque il cronoprogramma per l'assunzione dei necessari atti ed adempimenti					
INDICATORI					
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C (AL 31/12/2023)			
		2022	2023	2024	2025
5.1 Verifica sul riconoscimento patrimoniale dei cespiti conferibili	T: SI/NO	SI			
	C: SI/NO	SI			
5.2 Coadiuvare i Comuni Soci dell'ATEM Forlì-Cesena nella definizione degli interventi straordinari del SII nel piano d'ambito 2020/2023	T: SI/NO	SI			
	C: SI/NO	SI			
5.3 Definizione della procedura per il trasferimento dei beni del SII (attività in corso, coordinata da Romagna Acque)	T: SI/NO	SI	SI		
	C: SI/NO	SI	SI		

OBIETTIVO 6

Società: UNICA RESTI SPA

Periodo: 2022- 2025

Titolo: AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

Descrizione: Il progetto mira a rendere UNICA RETI autosufficiente dal punto di vista energetico con impatto zero sui costi operativi (luce e gas).

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 6 E RISULTATI RAGGIUNTI: nel 2023 si è completato, con l'installazione del 3° impianto fotovoltaico a beneficio degli uffici della sede aziendale, il progetto nato nel 2019 e denominato "Autosufficienza Energetica" che mira a rendere UNICA RETI autosufficiente dal punto di vista energetico con impatto zero sui costi operativi (luce e gas).

Fasi attuative previste:	2022	2023	2024	2025
6.1 Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita	X	X		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 6.1: La diagnosi energetica è stata eseguita ed anche il monitoraggio dell'energia gestita su entrambi gli impianti fotovoltaici è stato puntualmente eseguito dalla Società che affianca Unica Reti nell'espletamento di tale attività.				
6.2 Verifica impianto messa a terra ed installazione centraline per telecontrollo impianto fotovoltaico				
STATO DI AVANZAMENTO FASE 6.2: realizzata per gli impianti in essere		X		
6.3 Messa in funzione nuovo impianto fotovoltaico	X	X		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 6.3: Nel 2° semestre 2023 è stato realizzato il 3° impianto fotovoltaico a beneficio della sede aziendale				
6.4 Riqualificazione impianto riscaldamento	X	X		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 6.4: realizzato nel 2022				

INDICATORI

Tipologia	Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C (AL 31/12/2023)			
			2022	2023	2024	2025
SI/NO	Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita	T: SI/NO	SI	SI		
		C: SI/NO	SI	SI		
Costo	Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita	Euro T.	1.920	1.920		
		Euro C.	1.920	1.920		
SI/NO	Verifica impianto messa a terra ed installazione centraline per telecontrollo impianto fotovoltaico (obiettivo realizzato nel 2020)	T: SI/NO	---	---		
		C: SI/NO	---	---		
Costo	Riqualificazione impianto riscaldamento (investimento)	Euro T.	80.000	---		
		Euro C.	33.301	---		

OBIETTIVO 7

Società: UNICA RETI SPA

Periodo: 2022- 2025

Titolo: PUBBLICA ILLUMINAZIONE – BENE COMUNE

Descrizione: Per sviluppare progetti a disposizione del territorio, per una futura *smart-land* Forlì-Cesena, è necessaria una fase preliminare di studio ed analisi sulla possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione, ora di proprietà dei Comuni del territorio. Il progetto prevede un censimento puntuale dell’asset della pubblica illuminazione per definire lo stato di consistenza delle reti per valutare i necessari efficientamenti ed il valore degli impianti per l’acquisizione dell’asset.

Questa attività risulta propedeutica alla prima fase del progetto di cui all’obiettivo n. 8, per cui si è scisso l’obiettivo nelle due fasi distinte: 1) censimento e valutazione asset P.I. 2) valutazione progetti Smart Land.

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 7 E RISULTATI RAGGIUNTI: Il progetto di acquisizione delle reti di Illuminazione Pubblica è stato rivisto e per il momento superato. Nel 2021, in qualità di Stazione Appaltante, UNICA RETI ha invece proceduto alla pubblicazione del bando per 5 Comuni del progetto pilota (Bagno di Romagna, Civitella di Romagna, Gatteo, Mercato Saraceno, Modigliana), al fine dell’affidamento della riqualificazione della rete di Illuminazione Pubblica, con integrazione di elementi “smart” e gestione del servizio, con l’affidamento avvenuto a novembre 2021, contratto di PPP sottoscritto nel febbraio 2022 e gestione iniziata a fine aprile 2022 ed avrà durata 15 anni più il tempo necessario per gli investimenti di efficientamento. Gli interventi di adeguamento impianti è proseguito per tutto il 2023. L’ultimazione lavori è prevista entro il 30/04/2024.

Il risparmio energetico garantito ad esito della gara, ha mostrato una potenziale capacità di efficientamento degli impianti di Illuminazione Pubblica sorprendente, evidenziando i seguenti risultati:

Bagno di Romagna	Civitella di Romagna	Gatteo	Mercato Saraceno	Modigliana
-73,78%	-75,98%	-56,10%	-70,83%	-72,60%

Fasi attuative previste:	2022	2023	2024	2025
7.1 Censimento dei Punti Luce e valutazione stato di consistenza (21 Comuni coinvolti) realizzato nel 2020/2021				
STATO DI AVANZAMENTO FASE 7.1: L’attività di censimento dei punti luce e dello stato di consistenza di 21 Comuni del nostro territorio è stata realizzata integralmente negli esercizi passati ed ha evidenziato una rete che ha margini ampi di efficientamento				
7.2 Studio fattibilità acquisizione rete pubblica illuminazione				
STATO DI AVANZAMENTO FASE 7.2: Fatta valutazione preliminare di massima Questa fase è stata per il momento sospesa.	---			
7.3 Definizione di un piano economico/finanziario per l’approvazione da parte dei Comuni Soci relativo ai Comuni del Progetto pilota	SI			
STATO DI AVANZAMENTO FASE 7.3: Questa fase è stata per il momento sospesa per quanto riguarda l’acquisizione della rete di P.I. E’ stato realizzato per i 5 Comuni del progetto pilota la cui gestione è stata avviata a fine aprile 2022	-----			

INDICATORI						
Tipologia	Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C (AL 31/12/2023)			
			2022	2023	2024	2025
SI/NO	7.1 Censimento dei Punti Luce e valutazione stato di consistenza (21 Comuni coinvolti) (realizzato nel 2020)	T: SI/NO	---	---		
		C: SI/NO	---	---		
SI/NO	7.2 Studio fattibilità acquisizione rete pubblica illuminazione (Fatta valutazione preliminare di massima nel 2020 – progetto accantonato)	T: SI/NO	---	---		
		C: SI/NO	---	---		
SI/NO	7.3 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci (attività realizzata per 5 Comuni del Progetto pilota)	T: SI/NO	---	---		
		C: SI/NO	---	---		
Costo	7.4 Progettazione preliminare/definitiva (realizzata per 5 Comuni del Progetto pilota per i quali si è sottoscritto il contratto di PPP e avviata la gestione a fine aprile 2022. Il spese sostenute saranno rimborsate integralmente dal nuovo gestore.	Euro T.	50.000	---		
		Euro C.	0	---		

OBIETTIVO 8

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2022 - 2025

Titolo: SMART LAND Forlì-Cesena 30.0 - Studio di fattibilità

Descrizione: Studio di prefattibilità sulla possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione, ora di proprietà dei Comuni del territorio, per sviluppare progetti di efficientamento e di ottimizzazione dell'uso delle reti per la canalizzazione di servizi smart, per poi sviluppare, in caso di assenso dei Comuni, un progetto operativo in funzione del PNRR. Il ruolo di Unica Reti sarebbe a supporto dei Comuni per coordinare in maniera unitaria ed omogenea i possibili progetti che porterebbero nuove risorse anche dall'Unione europea a disposizione del territorio, per una futura smart-land Forlì-Cesena. Il progetto, denominato "SmartLand Forlì - Cesena 30.0", con riferimento ai 30 Comuni della nostra provincia, ha l'obiettivo concreto di innescare processi di sviluppo sostenibile per rendere più attrattivo ed integrato il nostro territorio, sfruttando, a beneficio dei Comuni Soci, le potenzialità patrimoniali e amministrative di Unica Reti. Inoltre questo nuovo scenario determinerebbe la possibilità a favore degli Enti locali di poter controllare e governare il sistema di innovazione e sviluppo dei servizi smart creando una dashboard unitaria, capace di raccogliere e gestire i dati in maniera trasparente per le Amministrazioni interessate. L'idea è quella di potere prevedere un'integrazione funzionale dei nostri territori comunali, al fine di potere progettare un importante piano di investimenti in servizi smart e green a beneficio dei 30 Comuni e del territorio, in collaborazione con le strutture regionali, preposte anche alla gestione dei fondi del PNRR. L'attività riprenderà nel corso del 2024.

Fasi attuative previste:

	2022	2023	2024	2025
8.1 Progettazione del sistema smart land e dei contenuti per i Comuni soci:	x	---		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 8.1: Nel 2023 non si sono approfondite le tematiche relative al progetto	-----			
8.2 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci:	x	---		
STATO DI AVANZAMENTO FASE 8.1: attività posticipata in attesa di una nuova necessaria indicazione da parte dei Comuni Soci, anche alla luce delle criticità rilevate al fine di utilizzare i fondi PNRR da parte degli Enti locali stessi.				

Tipologia	Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C (AL 31/12/2023)			
			2022	2023	2024	2025
SI/NO	Progettazione del sistema acquisizione smart land e dei contenuti per i Comuni soci <i>(Proposta rinviata al 2023 per approfondite le tematiche)</i>	T: SI/NO	SI	SI		
		C: SI/NO	NO	NO		
SI/NO	Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci <i>(attività posticipata in attesa di una nuova necessaria indicazione da parte dei Comuni Soci)</i>	T: SI/NO	SI	SI		
		C: SI/NO	NO	NO		
Costo	Progettazione preliminare/definitiva	Euro T.	50.000	40.000		
		Euro C.	0	0		

OBIETTIVO 9

Titolo: PROGETTO VERDE AQUA – DOCENDO DISCIMUS – 2° FASE: “L’ACQUA È UN DONO: RICAMBIALO!”

Descrizione: Nel prossimo triennio l'intento è quello di proseguire con il progetto Verde Aqua con l'estensione del progetto anche ad altri luoghi pubblici per lo sport (palestre/piscine) e in altri luoghi pubblici (ad esempio nelle Residenze Sanitarie Assistenziali).

Come proseguimento del progetto, nel 2023 è stato sviluppato un nuovo progetto denominato “L’Acqua è un Dono: Ricambialo!”, tenendo insieme i principi della sensibilizzazione

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 9 E RISULTATI RAGGIUNTI:

Come proseguimento dell'attività, si è dato avvio ad un nuovo progetto, denominato “L’Acqua è un Dono: Ricambialo!”, per tenere insieme i principi della sensibilizzazione sull’acqua pubblica e della solidarietà verso le popolazioni che non hanno sufficiente acqua, così come previsto dall’obiettivo 6 dell’Agenda ONU 2030. **“L’Acqua è un dono: Ricambialo!”**: è un nuovo progetto che integra un’azione di sensibilizzazione verso l’utilizzo dell’acqua pubblica di rete e i temi del “*plastic free*” con un’azione di solidarietà, di attenzione civica e sociale verso i Paesi in via di sviluppo. Obiettivo del progetto è, quindi, quello di favorire l’accesso all’acqua potabile alle persone che vivono in zone particolarmente soggette a carenza idrica, raccogliendo 30.000 euro per interventi volti alla produzione di acqua pulita e sicura attraverso la realizzazione di due acquedotti in Etiopia (Genborae e Doma). Il progetto è stato perfezionato e realizzato con la collaborazione del Comitato per la lotta contro la fame nel mondo OdV, un’Organizzazione nata a Forlì nel 1963 e che da anni si occupa di lotta alla povertà locale e nel mondo. Il progetto si è concluso nel mese di dicembre 2023 con la consegna delle somme raccolte con il progetto di fundraising per un totale di 50.000€ di cui 30.000 € versati come liberalità da parte dei Soci di Unica Reti, che hanno donato l’1% dei dividendi del Bilancio 2022.

Fasi attuative previste:	2022	2023	2024	2025
Ultimazione installazione erogatori nelle scuole (ultimato nel 2021)	----			
Consegna borracce agli studenti della prima elementare	x			
Installazione erogatori nei luoghi per lo sport (palestre/piscine): il progetto ha subito uno slittamento	x	----		
Installazione erogatori nei luoghi per l’assistenza alle persone (Residenze Sanitarie Assistenziali, mense pubbliche/Caritas....) (in corso)	x	x		
Progetto di fundraising solidale – “L’Acqua è un dono: Ricambialo!”	x	x		

INDICATORI

Tipologia	Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C (AL 31/12/2023)			
			2022	2023	2024	2025
Quantità	9.1 Ultimazione installazione erogatori nelle scuole (ultimato nel 2021)	N° T.	----	----		
		N° C.	----	----		
SI/NO	9.2 Organizzazione di conferenze/spettacolo da svolgere nelle scuole	T: SI/NO	SI	----		
		C: SI/NO	SI (svolte alcune lezioni sui temi ambientali)	----		

SI/NO	9.3 Consegna borracce agli studenti della prima elementare	T: SI/NO	SI	----		
		C: SI/NO	SI	----		
SI/NO	9.4 Installazione erogatori nei luoghi per lo sport (palestre/piscine)	T: SI/NO	SI	SI		
		C: SI/NO	No (previsto slittamento al 2023)	No		
SI/NO	9.5 Installazione erogatori nei luoghi per l'assistenza alle persone (Residenze Sanitarie Assistenziali, mense pubbliche/Caritas....)	T: SI/NO	SI	SI		
		C: SI/NO	SI (progetto avviato nelle mense Caritas e Cucine Popolari Cesena)	SI		
Quantità	9.6 Acqua erogata nelle scuole	Litri T.	380.000	400.000		
		Litri C. (considera il dato progressivo dalla installazione)	551.859	757.591		
Quantità	9.7 Previsione riduzione plastica (stimata in base a litri prelevati da erogatore)	Kg T.	9.880	10.400		
		Kg C. (stima progressiva dalla installazione)	11.037	15.152		
Quantità	9.8 Erogazione liberale al progetto "L'Acqua è un Dono: Ricambialo!"	Euro T.	10.000€	10.000€		
		Euro C.	10.000€	30.000€		

OBIETTIVO 10

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2022 – 2025

Titolo: ATTIVITÀ DI VERIFICA PRELIMINARE PER IL CENSIMENTO DELLE RETI DI ACQUE METEORICHE NEI COMUNI DELLA PROVINCIA FORLÌ-CESENA

Descrizione: Il Consiglio locale di ATERSIR ed il Direttore di ATERSIR hanno preso in esame la possibilità di occuparsi in maniera organica delle fogne bianche all'interno del servizio idrico integrato, anche per i Comuni della Provincia di Forlì-Cesena (unico Ambito che ad oggi non ricomprende tale attività nel SII e quindi nella tariffa), prevedendo un coinvolgimento di UNICA RETI, quale società patrimoniale degli asset dell'idrico a supporto dei Comuni del territorio per realizzare un censimento puntuale del sistema attuale delle fogne bianche, provvedendo altresì a promuovere le attività di verifica preliminare congiunta con il gestore del servizio e con i singoli Comuni.

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 10 E RISULTATI RAGGIUNTI:

Dovendo verificare le attività svolte da ciascun Comune in merito alla gestione delle acque meteoriche, i Soci si sono già favorevolmente espressi per far coordinare alla Società le varie fasi del progetto partendo da un censimento per la verifica dello stato di fatto in ciascun Comune. Al pari delle verifiche ed aggiornamento sullo stato di consistenza delle reti/impianti gas svolte negli anni passati da UNICA RETI per i Comuni appartenenti all'ambito di gara gas, o per il censimento realizzato delle reti di illuminazione pubblica per la maggior parte dei Comuni Soci, UNICA RETI acquisirà le informazioni sullo stato di consistenza della rete di fognatura bianca e delle infrastrutture delle acque meteoriche e restituirà un preliminare censimento, funzionale per l'eventuale successivo affidamento al gestore, qualora approvato dai Comuni in sede di Consiglio Locale ATERSIR

Si conferma così la funzione strategica della Società a beneficio dei Comuni soci, soprattutto quelli più piccoli, nello sviluppare una massa critica ed una *expertise* qualificata da condividere con i Soci.

Gli elementi principali su cui si è intervenuti sono stati:

- gli asset del servizio acque meteo che rientrano nel SII, quelli all'interno del perimetro degli agglomerati di cui al DLGS 152/2006, definiti ed aggiornati periodicamente dalla Regione;
- gli asset del servizio acque meteo, cioè quelli di proprietà pubblica comunale.

Il progetto si articola in due fasi distinte ed in parte svincolate:

- 1) Censimento sistema fognature bianche;
- 2) Individuazione criticità del sistema "acque meteoriche", al fine della redazione di una serie di progetti urgenti su interventi di adeguamento idraulico da sottoporre a finanziamento sui fondi del PNRR M2C4 (Tutela territorio e risorsa idrica) o altri fondi che saranno messi a disposizione a fondo perduto, dalla Regione Emilia Romagna.

L'attività di censimento è proseguita per tutto il 2023, arrivando ad ottenere una mappatura completa sulla totalità dei Comuni che hanno dato riscontro.

A dicembre 2023 è stato promosso da Unica Reti un importante convegno di livello nazionale sul tema Gestione acque meteoriche, cogliendo in quella sede l'occasione per presentare il lavoro innovativo svolto da dalla Società, con l'apporto tecnico della società ENVIA e il supporto di Hera direzione acque.

L'attività di ricognizione svolta e completata a febbraio 2024, trasmessa ufficialmente ad ATERSIR, è stata propedeutica al completamento dell'istruttoria che la struttura tecnica di ATERSIR era chiamata a completare prima di presentare al Coordinamento locale di Forlì-Cesena (ATO 8) la proposta di delibera per l'affidamento del Servizio di gestione delle reti acque meteoriche dei 30 Comuni di Forlì-Cesena, a partire dal 1° gennaio 2025. I costi del servizio saranno così assoggettati a copertura tariffaria, stralciando definitivamente i costi manutentivi dal conto economico dei Bilanci comunali;

Giunti alle fasi conclusive del lavoro di ricognizione e di costruzione del quadro conoscitivo, nel 2024 si prevede l'avvio dell'attività di co-progettazione degli interventi di riqualificazione del sistema delle reti ed impianti di drenaggio urbano dei Comuni Soci.

Alla restituzione del lavoro svolto, i Comuni avranno tutte le informazioni per valutare se e cosa del sistema infrastrutturale delle fognature bianche, far rientrare nel servizio idrico integrato ed assumere collegialmente le opportune decisioni, in seno al Consiglio d'ambito locale.

Fasi attuative previste:		2022	2023	2024	2025
10.1 Autorizzazione alla predisposizione preliminare per il censimento delle reti di acque meteoriche da parte dell'Assemblea Soci		X			
10.2 Censimento reti acque meteoriche		X	X		
INDICATORI					
Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C (AL 31/12/2023)			
		2022	2023	2024	2025
10.1 Autorizzazione alla predisposizione preliminare per il censimento delle reti di acque meteoriche da parte dell'Assemblea Soci	T: SI/NO	Sì			
	C: SI/NO	SI			
10.2 Censimento reti acque meteoriche	T: SI/NO	Sì	SI		
	C: SI/NO	IN CORSO	IN ULTIMAZIONE		
10.3 Censimento reti acque meteoriche	Euro T.	50.000€	100.000€		
	Euro C.	27.568€	119.069		

OBIETTIVO 11

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2022 - 2025

Titolo: Sportello per l'Energia (obiettivo attribuito dal Comune di Forlì)

Descrizione: Gli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU e della Carta di Bologna sulla sostenibilità, richiedono interventi che prevedono la sensibilizzazione e l'informazione di tutti i cittadini. Il progetto formativo può essere diffuso da realtà già consolidate e presenti nel territorio (Forlì città solare ed Energia per la città).

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 11 E RISULTATI RAGGIUNTI:

Il progetto prevede l'affiancamento ai Comuni Soci per la creazione di un percorso formativo e informativo rivolto ai Comuni del territorio sui temi dell'efficiamento energetico, sul risparmio energetico, sull'uso delle fonti rinnovabili con l'opportunità di promuovere e sostenere un'attività, almeno triennale, di diffusione e promozione pubblica di pratiche e contenuti per l'energia e per l'ambiente, ha subito uno slittamento. Sarà quindi riproposto ai Soci nel secondo semestre 2022. In particolare il progetto è indirizzato a favore dei Comuni più piccoli che con difficoltà potrebbero sostenere uno sportello per l'energia, impiegando risorse proprie. Nessun Comune ha chiesto però assistenza e supporto

Fasi attuative previste:	2022	2023	2024	2025
Attivazione Sportello energia per i Comuni montani del forlivese	X			
Progetto inizialmente non previsto perché non richiesto da nessun Comune negli anni precedenti. L'obiettivo è stato attribuito dal Comune di Forlì				

INDICATORI

Tipologia	Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C (AL 31/12/2023)			
			2022	2023	2024	2025
SI/NO	Attivazione Sportello energia per i Comuni minori del forlivese	T: SI/NO	SI	SI	SI	
		C: SI/NO	NO	NO		
Costo	Attivazione Sportello energia per i Comuni montani del forlivese	Euro T.	10.000	10.000	10.000	
		Euro C.	0	0		

OBIETTIVO 12

Società: UNICA RETI SpA

Periodo: 2022 - 2025

Titolo: RISULTATI ECONOMICO/FINANZIARI

Descrizione: Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi, valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza e riduzione esposizione debitoria.

STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 12 E RISULTATI RAGGIUNTI:

Visti i progetti e le attività svolte nel corso del 2023, il risultato complessivo al 31/12/2023, è stato in crescita rispetto alle previsioni di Budget ed anche rispetto all'esercizio 2021.

Il piano di consolidamento e rientro del debito originario verso istituti creditizi prosegue regolarmente. Nel 2023 dovevano giungere a scadenza tutti i mutui diretti rinegoziati nel 2003, ma in linea con le misure di sostegno finanziario introdotte dal Decreto "Alluvioni" e relativamente ai rapporti di mutuo in essere, alcuni Istituti hanno provveduto a sospendere, senza applicazione di interessi, i pagamenti delle rate ricompresi nell'intervallo di tempo che va dal primo maggio 2023 al 30 giugno 2023. La scadenza dei finanziamenti oggetto di sospensione sarà prorogata per un periodo pari alla durata della moratoria, con ripresa dei pagamenti a partire dal primo luglio 2023, sulla base delle scadenze e periodicità previste dal contratto originario di finanziamento. Le rate sospese saranno posticipate alla scadenza originaria, allungando di una rata la scadenza stessa dei mutui. I mutui ancora in essere sono a tasso fisso.

La Società ha due fidi in essere, il primo di 1.500.000 euro al tasso dell'8% in caso di utilizzo, ma sul quale comunque non sono applicate commissioni di disponibilità fondi e mai utilizzato, il secondo collegato alla gestione di tesoreria di euro 2.375.000, parzialmente utilizzato in corso d'anno, ma revocato ad inizio 2024 per estinzione parziale della gestione di tesoreria a cui era collegato.

I dividendi 2022 da distribuire, deliberati dall'Assemblea Soci del 26 aprile 2023, per un ammontare complessivo di 3 milioni di euro, sono stati liquidati per il 50% entro metà del mese di ottobre mentre il saldo è stato liquidato a febbraio 2024.

Fasi attuative previste:	2022	2023	2024	2025
EBITDA (o MOL)	X	X	X	X
UTILE NETTO	X	X	X	X
% Incidenza Costi Operativi Esterni* su Ricavi	X	X	X	X
% Incidenza costo del personale su Ricavi (Previste assunzioni per gestione ramo gas a seguito nuova gara)	X	X	X	X
Riduzione esposizione debitoria	X	X	X	X

INDICATORI

Tipologia	Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C (AL 31/12/2023)			
			2022	2023	2024	2025
Importo	EBITDA (o MOL)	Euro T.	>= 6.500.000	>= 6.500.000	>= 6.500.000	>= 15.000.000
		Euro C.	8.949.716	9.546.343		
Importo	UTILE NETTO	Euro T.	>= 2.700.000	>= 4.000.000	>= 4.000.000	>= 11.000.000

		Euro C.	3.349.476			
%	% Incidenza Costi Operativi Esterni (al netto ammortamenti) su Ricavi	% T.	<= 11%	<= 20%	<= 17%	<= 17%
		% C.	15,5%	14,7%		
%	% Incidenza costo del personale su Ricavi (Previste assunzioni per gestione ramo gas a seguito nuova gara nel 2025)	% T.	<=3 %	<=4 %	<=4 %	<=4 %
		% C.	1,5%	1,4%		
Importo	Riduzione esposizione debitoria	Euro T.	>= 2 milioni	>= 1,5 milioni	>= 1 milioni	>= 200 mila
		Euro C.	+0.926 milioni	-2,2 milioni		

NOTA: i target sono determinati considerando realizzati gli obiettivi 1 e 5

Obiettivo 13 - Redazione, di concerto con i Soci, di un piano strategico triennale di sviluppo industriale della società che evidenzi i possibili percorsi di consolidamento e crescita, il modello organizzativo adottato, i fabbisogni di personale e gli impatti economico-finanziari previsti per il triennio.

UNICA RETI nell'ultimo decennio ha maturato una proficua esperienza in qualità di Stazione Appaltante nella predisposizione della gara gas, che seppur non conclusa, per le note vicende meglio evidenziate nella descrizione dell'obiettivo n. 1, ha fornito alla Società una *expertise* notevole che ha permesso di immaginare e poi realizzare altri progetti che consentiranno di creare un patrimonio di informazioni sugli asset strategici inerenti i servizi pubblici locali di rete che saranno a beneficio e a vantaggio di tutti i Comuni Soci.

Dall'esperienza della gara gas, è così nata l'esigenza dei Comuni Soci, soprattutto quelli di più piccole dimensioni, di condividere un progetto di efficientamento energetico della propria rete di illuminazione pubblica, partendo da un censimento dei punti luce, permettendo così di avere un quadro chiaro dei possibili interventi a beneficio della collettività in tema di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica.

E' così nato il Progetto Pilota, nell'ambito del più ampio progetto di Smart Land Forlì Cesena 30.0 per la realizzazione di un sistema integrato territoriale indirizzato alla valorizzazione delle reti di illuminazione pubblica esistenti, al loro revamping funzionale ed alla integrazione delle stesse, finalizzata alla creazione della Smart Land, in linea con i principi adottati in materia dall'Unione Europea e con finalità di ottimizzazione dei servizi resi ai cittadini.

Il Progetto Pilota ha coinvolto 5 Comuni: Bagno di Romagna, Civitella di Romagna Gatteo, Mercato Saraceno, e Modigliana, volto all'affidamento degli interventi di riqualificazione energetica degli impianti di illuminazione pubblica e di installazione di strumenti digitali in ottica smart e gestione del servizio I.P.

Unica Reti è intervenuta in qualità di Stazione Appaltante per lo svolgimento della procedura ristretta per l'affidamento in concessione con la forma del Partenariato Pubblico Privato (PPP) del servizio di Illuminazione Pubblica e riqualificazione energetica, gestione e manutenzione degli impianti ed installazione di strumenti digitali in ottica smart.

La forza di tale progetto sta nell'aver imposto un nuovo modello, che parte dalle esigenze dei Comuni ed è stato prodotto a loro misura, per dare risposte mirate alle necessità di ciascun territorio. L'intero progetto di efficientamento, con gli investimenti necessari alla riqualificazione della rete di illuminazione pubblica sarà realizzato in 18 mesi ed il costo sarà a totale carico del concessionario.

Da questa esperienza particolarmente positiva, i Comuni Soci hanno maturato la volontà di assegnare ad UNICA RETI un altro incarico di verifica e censimento della rete fognaria bianca per acquisire le informazioni sullo stato di consistenza della rete di fognatura bianca e delle infrastrutture delle acque meteoriche. Nell'arco temporale di 12 mesi si restituirà un preliminare censimento, funzionale per l'eventuale successivo affidamento del servizio al gestore qualora approvato dai Comuni in sede di Consiglio Locale ATERSIR e per gli interventi di riqualificazione.

I progetti fino ad oggi pensati e realizzati, hanno consentito alla Società di avere una *expertise* che potrà essere messa a servizio e a beneficio dei Soci anche per progetti futuri, che consolideranno il ruolo della Società nei servizi pubblici locali a rete, caratterizzati da una forte standardizzazione impiantistica e di servizio e permetteranno ai Soci di avere benefici in termini di migliore conoscenza dei propri asset ed economici e finanziari, in termini di risparmi sui consumi energetici ed operativi, senza trascurare la possibilità di generare investimenti con risorse messe a disposizione da finanziatori terzi o tramite contributi a fondo perduto (PNRR o contributi regionali/statali).

La Società in occasione di vari incontri con i Comuni Soci (diretti e indiretti), ha quindi avuto l'*input* dai Soci medesimi, di approfondire e coordinare l'analisi e la gestione dei seguenti progetti, che saranno avviati nel corrente esercizio e sviluppati nel corso prossimo triennio:

- 1) Progetti di efficientamento energetico;
- 2) Fognature bianche ed acque meteoriche (censimento ed individuazione criticità impianti per la presentazione di progetti da candidare al PNRR e/o ad altri finanziamenti regionali).

Centralizzare tali attività in capo ad UNICA RETI, pone indubbi vantaggi economici per i Comuni Soci, che si sgravano di costi diretti.

Individuare in UNICA RETI il fulcro organizzativo per l'analisi e l'amministrazione del patrimonio pubblico dei servizi a rete, rappresenta inoltre un valore aggiunto che consente di mettere a sistema, creando anche importanti economie di scala, competenze e monitoraggio di una parte importante di patrimonio pubblico che non sempre i Comuni, soprattutto e di piccole dimensioni, riescono a conoscere e valorizzare.

E' stato svolto nel corso del 2023 una verifica ed un'analisi economico/finanziaria ed organizzativa di dettaglio sugli impatti che i nuovi scenari di sviluppo strategico della Società potrebbero generare a beneficio dei Soci e del territorio. Il risultato sarà a breve illustrato ai Soci.

Relativamente agli obiettivi seguenti:

Ob. 14 - Elaborazione, di concerto con i Soci, di un modello di controllo di gestione della società, anche mediante individuazione di standard relativi al controllo rischi.

Ob. 15 - Sviluppo, di concerto con i Soci, di un progetto di riorganizzazione della società finalizzato alla ricerca di economie di scala con altre partecipate del territorio, per servizi ed attività di supporto, in un'ottica complessiva di contenimento dei costi.

In occasione dell'Assemblea Soci del 12/12/2023 sono state ipotizzate alcune attività che potrebbero essere svolte da Unica Rei in maniera congiunta a beneficio dei Soci. Come richiesto dai Soci in occasione dell'Assemblea del 14/12/2022 è inoltre stata sviluppata un'analisi giuridico amministrativa sulla possibile variazione del profilo societario da Patrimoniale a Patrimoniale *in house*. Non c'è stata ancora possibilità di sottoporre ai Soci le valutazioni emerse al fine di favorire un'ampia discussione propedeutica alla decisione assembleare.

Si rammenta che tale operazione si è resa necessaria per adeguarsi alle nuove disposizioni previste dalla normativa relativa alla riforma dei SPL (D.Lgs. 201/2022).